



CITTA' DI FELTRE  
OLOMITI WORLD HERITAGE

BORGO  
VERTICALE

ARTE, STORIA, CULTURA

www.feltre.net



Orsino



Santo Stefano



CITTÀ DI FELTRE



Castello



Port'Orto

# il Palio di Feltre

37ª EDIZIONE

31 luglio, 1 e 2 Agosto 2015

www.paliodifeltre.it



Florovivaistico  
**Scariot**



Entra in un magico  
mondo green!



[www.vivaioscariot.it](http://www.vivaioscariot.it)

**FELTRE - Via Casonetto**  
**Tel. 0439 844043**

VALBELLUNA 00 - TEL. 0437 940976

## *Il saluto del Presidente della Regione Veneto*

*"Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori, le cortesie, l'audaci imprese io canto...". Questi primi versi dell'Orlando Furioso di Ariosto sembrano racchiudere visivamente l'incanto di un mondo rinascimentale, in cui a Feltre si è catapultati durante il periodo del Palio.*

*Il Palio di Feltre ci accoglie con un corteo di dame e cavalieri, giocolieri e sbandieratori, lungo le vie e le piazze della città, uno spettacolo maestoso che offre uno scorcio sul passato, sulla storia di una città, dalle antiche origini, e sul ricordo della sua annessione alla Serenissima Repubblica di Venezia, dove il simbolo di questo passaggio è rappresentato dal Pallium pictum, drappo di stoffa sul quale erano cuciti quindici ducati d'oro.*

*I quattro quartieri della città, Port'Orta, Santo Stefano, Castello e Duomo si contendono la vittoria del Palio con gare in cui gli atleti si affrontano con abilità e spirito sportivo nella staffetta, nel tiro con l'arco, nel tiro alla fune e nella corsa dei cavalli.*

*I feltrini rivivono questa tradizione del drappo con entusiasmo: a loro va il merito del successo che in tanti anni il Palio ha ottenuto, uscendo dal circuito locale per essere presenza viva anche oltre i confini regionali.*

*Rivolgo, infine, il mio saluto e quello della Regione del Veneto a tutte le persone che si sono prodigate nell'organizzazione della manifestazione e a tutti coloro che visiteranno Feltre, augurando di trascorrere delle piacevoli giornate di festa, all'insegna della cultura, del gioco e della spensieratezza.*

*Buon divertimento.*

Luca Zaia  
Presidente della Regione del Veneto

## Programma

### Sabato 25 luglio 2015

**Teatro de La Sena** - Ore 18.00: Cerimonia di inaugurazione.

**Piazza maggiore** - Dalle ore 16.00: Sfida dei Musici e Sandieratori dei quattro Quartieri.

### Venerdì 31 luglio 2015

#### Ore 19.30: Cene dei quattro Quartieri

Campo Giorgio - Quartiere Port'Orìa

Piazza Vittorino da Feltrè - Quartiere Duomo

Largo Castaldi - Quartiere Castello

Piazza Trento e Trieste - Quartiere Santo Stefano

### Sabato 01 agosto 2015

**Centro storico** - Ore 12.00: Apertura taverne

Ore 15.00: Mercatino Medievale a cura dell'Associazione Palio di Feltrè e dei Quartieri del Palio di Feltrè.

Spettacoli itineranti medievali nella Cittadella.

Ore 15.00: Torneo di musici e sbandieratori a cura del Gruppo Sbandieratori Città di Feltrè.

**Sala degli Stemmi** - Ore 18.30: Concerto Rinascimentale.

**Piazza Maggiore** - Ore 21.00: Ingresso in Cittadella dei Quartieri. Cerimonia di Dedizione

**1ª gara**: Tiro con l'arco.

Esibizione Sbandieratori Città di Feltrè.

**2ª gara**: Staffetta.

Ore 24.00: Spettacolo pirotecnico.

### Domenica 02 agosto 2015

**Cattedrale di San Pietro** - 10.30:

Santa Messa del Palio - Benedizione cavalli.

Sfilata piccolo corteo storico.

**Centro storico** - Ore 15.30: Corteo Sbandieratori Città di Feltrè.

Sfilata del grande corteo storico.

**Prà del Moro** - Ore 17.00: Ingresso in campo del corteo storico.

**3ª gara** - tiro alla fune.

Spettacolo di intrattenimento.

**4ª gara** - Palio di Feltrè: corsa dei cavalli.

**Consegna Drappo del Palio 2015 al Quartiere vincitore.**



## Il saluto del Sindaco di Feltrè

Nel portare il saluto a tutti coloro che vivranno le emozioni del Palio, il mio primo pensiero va a chi, ancora una volta, si è impegnato per far sì che questa storica manifestazione feltrina potesse continuare a crescere e migliorarsi. Con il passare degli anni, per i motivi che sono sotto gli occhi di tutti, le difficoltà per realizzare degli eventi di grande rilievo sembrano aumentare incessantemente, ma i volontari dei Quartieri, dell'Associazione il Palio "Città di Feltrè" e tutti i feltrini che hanno a cuore questo immancabile appuntamento, non desistono. Non è solo orgoglio: è amore per la nostra Città, è amore per il proprio Quartiere, è voglia di vivere e di incontrarsi. Così ritorna ogni anno il Palio e sono nuovamente le prove degli sbandieratori e dei tamburini, le discussioni organizzative, le feste di quartiere e le molte altre piccole grandi situazioni che il Palio anticipa, ad animare le sere estive di Feltrè. Poi toccherà alle sfilate, con la loro eleganza, la loro forza di evocare la nostra storia, alle sfide rigorose ma serene, ai momenti di entusiasmo alle stelle e ai momenti di amarezza, che nutrirà altro spirito di competizione e voglia di migliorare, innescando nuovi confronti. Come da tutti riconosciuto, la sfida più importante, per la quale molti volontari lavorano l'intero anno, rimane quella che si disputa a Pra del Moro nella prima domenica di agosto, ma il Palio è un carattere che tiene uniti e anima numerosi cittadini ben oltre la nota settimana del Palio. La sfida dei cavalli è l'apice di un evento che viene costruito per mesi e mesi e alla fine si concretizza con una grande festa per la Città intera e per tutti i suoi ospiti. Per corollario del finale ecco i tanti momenti di incontro, di canto, di brindisi, di pacche d'incoraggiamento tra le bancarelle medievali e le taverne, a margine degli spettacoli in costume, dei concerti di musica antica, mentre i figuranti animano le vie e le piazze.

Il saluto, il ringraziamento e l'augurio di buon Palio, vanno anzitutto a coloro che lavorano nell'organizzazione di questo importante evento e ai componenti dell'Associazione "Palio Città di Feltrè" e dei quattro Quartieri, che coordinano e promuovono con passione e impegno questa indimenticabile manifestazione. Un grande ringraziamento anche a coloro che a qualsiasi titolo, in qualsivoglia forma, concorrono a realizzare i vari appuntamenti o anche solo partecipano con le loro bandiere, i loro costumi e le loro grida.

Ai tanti turisti, che come ad ogni edizione saranno a Feltrè, va il mio saluto cordiale e il rinnovato invito a partecipare con entusiasmo agli appuntamenti cogliendo le particolarità e assaporando l'entusiasmo delle sfide del nostro Palio, la cura dei costumi e la fantasia delle coreografie, la vivacità delle ricostruzioni medievali, vivendo appieno il clima di questa grande festa resa calorosa e coinvolgente dai suoi spettacoli e le sue gare, in questo scenario unico che è la nostra città di Feltrè.

Il Sindaco  
Paolo Perenzin

RACCOLTA BOLLINI FINO AL 9 SETTEMBRE

# SOGNI D'ESTATE



REGALATI GLI ESCLUSIVI ED ELEGANTI  
COORDINATI IN RASO CARRARA®

CARRARA è un marchio prestigioso del Gruppo CALEFFI

Fino al 9 settembre 2015, ricevi un bollino ogni 15 euro di spesa (scontrino unico, multipli inclusi) e, superati i 15€ di spesa altri bollini in più acquistando i prodotti jolly segnalati nel punto vendita. Incolla i bollini sulla scheda e, raggiunto il punteggio desiderato, richiedi il premio prescelto aggiungendo il contributo richiesto. Ogni scheda raccolta bollini vale per il ritiro di un solo premio. Potrai richiedere il tuo premio fino al 24 settembre 2015.

**famila**  
Con noi sei in famiglia.

**SUPER**  
**A&O**  
il meglio vicino a te

## Saluto del Presidente del Palio di Feltre

Quest'anno scrivo queste poche righe di saluto con un certo entusiasmo, non perché è il mio ultimo anno di Presidenza ma perché è il sentimento che voglio trasmettere al mio successore. Sono passate sei edizioni dal mio insediamento, sono stati anni importanti per la mia vita, mi hanno fatto conoscere molte persone ed entrare nel dietro le quinte di questa realtà affascinante che è il Palio di Feltre. Porterò nel cuore i tanti artisti che in questi anni ho conosciuto e che hanno arricchito la manifestazione con il lavoro dei drappi ma anche con tutte le loro opere che hanno portato entro le mura della nostra città.

Vorrei che i feltrini amassero questa manifestazione e che capissero il valore umano, storico ed economico che ne scaturisce. Vorrei far capire loro quante città ci invidiano questo evento e quanti apprezzamenti vengono rivolti ai nostri musicisti, sbandieratori e figuranti quando escono in altre città facendo da ambasciatori di Feltre.

Un grazie particolare lo rivolgo ora a tutti i volontari, e vi assicuro che sono molti, che lavorano per il Palio; non farò distinzione tra quelli dei quartieri e quelli che collaborano direttamente con l'Associazione perché tutti hanno un unico obiettivo vestire Feltre di un bellissimo spettacolo.

Stefano Antonetti  
Presidente Associazione Palio di Feltre

FOPE

NIUE COLLECTION

  
gioielleria Pasa.com  
LENTIAI (BL) - 0437.552111

## la storia della città'

Feltre è una antica città, fondata in età preromana quale enclave retica fra le terre venete. Nei secoli passati, in questa terra di confine ebbero a mescolarsi ai Reti, i Veneti i Celti e i Romani che qui giunsero intorno al 90 a. C.

Durante l'egemonia dell'Urbe, Feltre diventò sede di un municipium optimo iure, fu dotata per questo di importanti magistrature e fiorì grazie anche ai traffici commerciali e alla lavorazione del ferro, del legno e della lana. I resti di quest'epoca, riscoperti un po' in tutta la città, ma soprattutto presso la cattedrale, testimoniano un centro urbano ben sviluppato e una fervente vita economica e sociale.

Attraverso il Feltrino passava allora la Via Claudia Augusta, una strada che da Altinum, importante centro della costa veneta, conduceva alla colonia di Augusta (Augsburg) posta nella regione danubiana.

Nel tormentato periodo del basso impero le invasioni degli Unni e dei Germani, con ripetuti incendi, saccheggi e distruzioni, ridussero la città a poco più che un borgo. In tale stato Feltre rimase sotto il dominio longobardo fino a quando non giunsero, sul finire del VIII secolo, i Franchi di Carlo Magno. Con la rinascita carolingia la città fu sede di un comitatus (contea), che nei secoli successivi fu appannaggio dei vescovi feltrini. L'ampia diocesi e la contea vescovile comprendevano allora, oltre a buona parte del Feltrino attuale, anche la Valsugana, il Tesino e il Primiero, in direzione di Trento.

Nell'autunno del Medioevo si succedettero al governo della contea le signorie dei da Camino, dei della Scala, dei Carraresi e dei Visconti; tante e gravi furono in quel periodo le distruzio-

ni, che nel 1404, alla morte di Giangaleazzo Visconti duca di Milano, i feltrini, timorosi di tornare nelle mani dei Carraresi, seguirono l'esempio di Vicenza e decisero di affidare il governo della loro città alla Repubblica di Venezia.

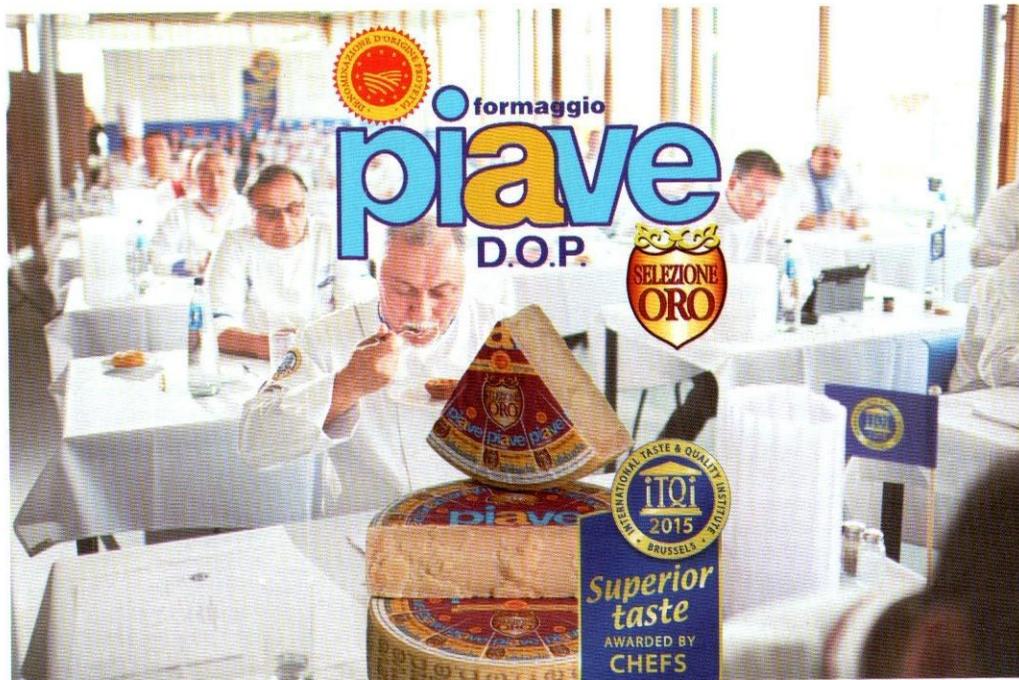
Il dominio dello stato lagunare sarebbe durato fino all'avvento delle truppe di Napoleone.

Un momento tragico del dominio veneto si ebbe nel 1510 quando gli uomini della Lega di Cambrai, in guerra con Venezia, misero a ferro e fuoco la città e compirono il cosiddetto Eccidio di Feltre. Ridotta letteralmente in cenere, la piccola città alpestre rinacque miracolosamente, come una fenice, con le forme rinascimentali e con le dimore affrescate che ancor oggi si possono ammirare.

## Personaggi illustri

Fra i personaggi che hanno dato lustro a questa terra si ricordano il grande educatore umanista Vittorino da Feltre, precettore alla corte dei Gonzaga, Panfilo Castaldi, primo stampatore italiano che usò i caratteri mobili in piombo, il Beato Bernardino Tomitano, frate minore accanito avversatore dell'usura, tutti figli del XV secolo; del XVI secolo i pittori Lorenzo Luzzo e Pietro Marescalchi, e del Novecento il maestro del ferro battuto Carlo Rizzarda con il pittore Tancredi Parmeggiani. Non si può neppure dimenticare Carlo Goldoni che, funzionario presso la cancelleria cittadina, mise in scena le sue prime opere proprio nel locale teatro della 'Sena' e che nei suoi "Mémoires" raccontò del suo vivere a Feltre.





**Eletto PRODOTTO OTTIMO**  
 dalla Giuria di Chef europei stellati Michelin del  
**Superior Taste Award 2015**

**lattebusche**

## Da vedere...

Molte le bellezze che meritano di essere viste. Tra queste, una visita merita gli scavi romani, sotto Piazza Duomo e l'intero complesso della cattedrale che ospita pregevoli opere d'arte, una cripta romanica e belle sacrestie del Settecento. Lungo il circuito delle mura vi sono le tre porte cittadine: Imperiale, Oria e Pusterla. Da quest'ultima si può intraprendere il percorso, assai suggestivo, delle "Scalette Vecchie". Entro le mura la splendida sinuosa salita di Via Mezzaterra, con gli edifici affrescati e la chiesa di San Giacomo Apostolo. Per essa si giunge a Piazza Maggiore, vero gioiello scenografico, col Castello di Alboino e la chiesa di San Rocco che la sovrastano, e le Fontane Lombardesche. Vi si affacciano, fra gli altri, il palladiano Palazzo dei Nobili al cui interno si ammira la "Sena", il teatro di Feltre, opera di Gianantonio Selva e di Tranquillo Orsi, giustamente chiamato "la Piccola Fenice", e il Palazzo Pretorio con l'affrescata Sala degli Stemmii.

Molto belli anche i musei cittadini, sia il Civico che si trova a pochi metri da Port'Oria e che conserva un'preziosa collezione di mobili d'arte e di quadri d'autore, sia la Galleria d'Arte Moderna "Carlo Rizzarda" posta in Via Paradiso, ricca di splendide opere in ferro battuto e di dipinti e sculture di vero pregio. Né si deve perdere il ricco Museo Diocesano d'Arte Sacra che si trova nell'antico palazzo vescovile, in Via Paradiso.

Fuori dalle antiche mura, nei borghi Ruga, ad est, e Tezze, ad ovest, sorgono edifici affrescati e chiese di valore come la chiesa di Ognissanti e quella di Santa Maria degli Angeli.

In nessun caso si può tralasciare una visita al singolare santuario dei Santi Vittore e Corona che sorge sulle rocce del monte Miesna, appena fuori dalla città in direzione di Treviso. Si tratta di una chiesa romanica orientale, oggi elevata alla dignità di Basilica, voluta dai crociati feltrini al loro ritorno dalla Terra Santa. Tra gli affreschi della chiesa, alcuni di scuola giottesca ed altri di scuola del Tommaso da Modena. Armonioso e solare è il chiostro a due ordini dell'annesso convento quattrocentesco dei Padri Fiesolani.

Splendidi e interessanti a Cesiomaggiore il museo Etnografico Provinciale e quello Storico della Bicicletta, con collezioni davvero uniche.

A Feltre non mancano le iniziative e le proposte culturali: dai concerti alle mostre d'arte, e le animazioni di ogni tipo. Da sempre vivace centro di cultura è sede di corsi universitari.

Il martedì e il venerdì mattina, sotto la cinta delle mura si tiene un affollato e variopinto mercato settimanale, ma buoni acquisti si possono fare, ogni giorno, anche nei numerosi negozi sparsi in tutto il territorio.

Non si può dimenticare poi che Feltre, coronata dalle Dolomiti Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco, è sede del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e che, insieme al suo territorio di tredici comuni, sa offrire al visitatore un ambiente montano di grande fascino e di indubbio interesse naturalistico.

Il soggiorno a Feltre è reso piacevole, oltre che dal grande patrimonio di arte e di storia che il luogo possiede, anche dalla presenza di una gastronomia tipica ricca di prodotti tipici di alta qualità; latticini, mais, patate, fagioli, birra, vino, marroni, noci. Il piacere più grande è dato dalla schietta e sincera ospitalità della gente feltrina.



# BEFREE TRIPOD, THE RELIABLE TRAVEL COMPANION.



Le gambe in fibra di carbonio 100% garantiscono grande leggerezza, trasportabilità e rigidità.



Inconfondibile design italiano e finiture di qualità. La versione in alluminio è disponibile in 5 diversi colori: rosso, verde, grigio, blu e nero.

**befree**



**Manfrotto**  
Imagine More

manfrotto.com

Manfrotto™  
A Vitec Group brand

## il concorso fotografico "Il Mondo del Palio"

L'Associazione Fotografica Feltrina F-cube per conto ed in collaborazione con l'Associazione Palio di Feltre in occasione dell'edizione 2015 organizza il 6° concorso fotografico, il cui tema è: "IL MONDO DEL PALIO"

C'è tutto un mondo che gira intorno al Palio. Un mondo fatto di emozioni, sensazioni, profumi e immagini. Giunto alla sua quarta edizione, il concorso fotografico mira a creare un legame ancora più forte tra i tanti partecipanti al Palio e la manifestazione, valorizzandone e promuovendone la conoscenza anche al di fuori dei confini geografici regionali.

La partecipazione è riservata ai fotografi non professionisti. Come iscriversi

Le modalità d'iscrizione sono due: con pre-iscrizione. Occorre-

rà inviare un'e-mail a [concorsopalio@fcube.it](mailto:concorsopalio@fcube.it), indicando nome e cognome del partecipante. Risponderemo inviando il modulo d'iscrizione che dovrà essere stampato, compilato e portato alle casse di F-cube nei giorni della manifestazione.

Iscrizione direttamente alle casse d'ingresso della manifestazione. Le casse sono aperte nei giorni 1 agosto (Porta Imperiale in centro) e 2 agosto (Prà del Moro in via Gaggia). La preiscrizione, che non è vincolante in alcun modo, è ovviamente gradita al fine di facilitare e velocizzare le operazioni d'iscrizione. Una apposita Giuria di comprovate competenze e professionalità, nominata dal Comitato Organizzatore, valuterà le opere pervenute oltre che per la loro aderenza al tema secondo criteri che tengano conto della composizione.

La premiazione dei vincitori avverrà a Feltre il 11 Settembre 2015, alle ore 21.00, in Sala degli Stemmi, Municipio, contestualmente alla proiezione delle opere più meritevoli su maxischermo.

Le opere migliori saranno esposte in una mostra allestita presso la sala "Via Claudia Augusta". I vincitori saranno premiati con prodotti fotografici offerti dalla ditta Manfrotto, main sponsor del concorso.

L'intero regolamento del concorso è pubblicato sul sito [www.paliodifeltre.it](http://www.paliodifeltre.it)



Alessandro Romano - Un ultimo sforzo  
Foto vincitrice 2014



L'album di famiglia,  
Emozioni da sorseggiare

  
FABBRICA DI PIEDI  
WWW.FABBRICADIPIEDI.AVENA.IT

## Il Palio dei Quindici Ducati Un po' di storia

### Le Origini

Il Palio di Feltre trae spunto da vicende storiche del 1404. Già prima, a Feltre, si correva un altro Palio. Dopo gli estenuanti conflitti legati alla signoria dei Da Carrara, cui Feltre si era legata suo malgrado nel 1363, la città era divenuta possesso del duca di Milano Giangaleazzo Visconti.

In memoria della data in cui Feltre era entrata a far parte dei domini viscontei (il 7 dicembre 1388) la comunità feltrina aveva stabilito che per ogni anno a seguire gli ordini cittadini si sarebbero dovuti recare in processione in cattedrale per una messa solenne, e che si sarebbe dovuta tenere una gara di cavalli per la quale si poneva un premio di ben quindici ducati d'oro.

### Il Palio del Quattrocento

Alla morte del duca, avvenuta nel 1402, si riaprono i conflitti tra i

potenti della marca. Di nuovo i Da Carrara rivendicarono il possesso di Feltre, come di altre città del territorio, e scoppiò la guerra. I feltrini, timorosi di cadere nuovamente nelle mani dei carraresi e incapaci del resto di opporsi alle loro insidie, seguirono l'esempio di Vicenza e decisero di sottoporsi al governo della Repubblica di San Marco.

Venezia, che nel secolo precedente aveva iniziato una politica di espansione verso l'entroterra veneto, poteva ormai imporsi nel Quattrocento come la nuova signoria della "Marca". Era una Repubblica, aristocratica e mercantile, e incontrava per questo i favori sia dei nobili delle città sia dei mercanti e degli artigiani. Sembrava essere inoltre l'unica potenza locale capace di offrire prospettive rassicuranti in un mondo sconvolto da continui conflitti. L'atto di annessione fu solennizzato il 15 di giugno del 1404, mentre ancora infuriava la guerra. Il senato veneto aveva inviato

a Feltre un suo ambasciatore, il patrizio Bartolomeo Nani. Portatosi nella "maggior piazza" cittadina tutta gremita di gente, Nani ricevette dal delegato feltrino Vittore Muffoni le chiavi della città. Il diplomatico veneziano, ricevendo la dedizione di Feltre, giurava solennemente che il senato veneto avrebbe sempre rispettato gli statuti feltrini. La folla, dicono gli storici, inneggiò entusiasta a San Marco e alla repubblica lagunare. I festeggiamenti si protrassero in città per alcuni giorni e, come già era accaduto per l'inizio del dominio visconteo, la comunità decretò che "ogni anno a venire sia celebrata solennemente la Festa di San Vito che fu il 15 di giugno del 1404, giorno in cui Feltre si diede alla Serenissima, con una solenne processione di tutti gli ordini della città, del clero, delle autorità civili e religiose verso la chiesa maggiore o a quella di Ognissanti, con l'offerta di candele e di solenni oblazioni e che in tal giorno sia posto un premio di quindici ducati d'oro perché si corra coi cavalli".



A thing of beauty  
is a joy forever.

John Keats

Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Millesimato

40<sup>th</sup>

ANNIVERSARY  
1975-2015

BANDAROSSA

BORTOLOMIOL

## Il Palio dei Quindici Ducati

Un po' di storia

### Il Palio del Novecento

Nel 1978, in occasione del sesto centenario della nascita del grande educatore umanista Vittorino da Feltre, si decise di ricordare l'evento della donazione di Feltre a Venezia. Così, l'anno successivo, in Piazza Maggiore ebbe luogo la prima rievocazione. Un piccolo numero di figuranti feltrini sfilò per la città accompagnato dagli sbandieratori di Asti che poi si esibirono in Piazza. In quell'occasione si tenne una gara di archi tra le città di Feltre e di Mantova, "patria elettiva" del celebrato Vittorino. Furono gli arcieri del Piave che vinsero la gara per Feltre, superando in bravura gli avversari mantovani. L'anno seguente fu ripristinato il Palio dei Quindici Ducati e con esso gli antichi quartieri cittadini che ne sarebbero stati, da allora in poi, i concorrenti. Con un alacre lavoro di ricerca e di fantasia si ricreò un'araldica, si confezionarono gli stendardi e i costumi, si acquistarono i tamburi. Fu anche stabilita la serie delle gare che prevedeva il tiro con l'arco, il tiro alla fune, una staffetta e il tiro degli anelli. Quest'ultimo gioco fu abbandonato dopo qualche anno perché ritenuto poco "spettacolare". In città e nelle campagne cominciarono gli allenamenti degli atleti e dei tamburini.

Non appena si ebbe a disposizione il circuito di Prà del Moro fu ripresa la gara dei cavalli, ciò in ossequio alla storia feltrina e agli statuti. Fin da subito fu naturalmente la competizione più seguita ed amata dal pubblico.





# ORSERA

## VAL CANZOI

CESIOMAGGIORE (BL)

0439 43722 - [www.orsera.it](http://www.orsera.it)

- **Posto di ristoro  
bar-ristorante-pizzeria**
- **Pesca alla trota**
- **Campeggio di transito**

### MERCOLEDÌ

### Serata trippa + Evento

### VENERDÌ Serata baccalà

## Il Palio dei Quindici Ducati

### Un po' di storia

#### Qualche curiosità

##### I due Palii

Il "palio dei ducati" è costituito da un drappo di broccato rosso su cui sono cuciti quindici ducati in metallo dorato. Si tratta di medaglie appositamente coniate sotto la guida del numismatico Romano Nascimbene. Al centro del drappo è appeso uno scudo di rame sbalzato, opera dell'artista feltrina Fulvia Celli, che raffigura lo stemma della città. Dal 1986, da un'idea del quartiere Castello e dell'artista Bruno Gorza, è stato istituito anche il "pallio picto": un drappo dipinto realizzato ogni anno da un artista diverso. Quest'ultimo rimane di proprietà del Quartiere vincitore, mentre il primo, il palio dei ducati, è ogni volta oggetto di contesa e passa di mano in mano secondo la vittoria.

##### La data

Se il palio quattrocentesco doveva essere celebrato, in osservanza della memoria storica e dello statuto, nel giorno di San Vito, ossia il 15 di giugno di ogni anno, la data del palio moderno, ottemperando alle necessità dei numerosi turisti, è opportunamente spostata alla prima domenica d'agosto.

##### Il 1986

Il 1986 fu un anno di grandi novità: per la prima volta fu celebrata in duomo la messa del Palio, cui seguì, presso il campanile, la prima benedizione dei cavalli. In quell'occasione si tenne in cattedrale anche una mostra di arredi sacri, di stampe, manoscritti e antichi

paramenti: era la prima volta che la cattedrale mostrava i suoi tesori al pubblico.

Sempre in quell'anno il Palio ebbe per la prima volta una regia. Negli anni seguenti i diversi registi, succedutisi alla guida del Palio, avrebbero lasciato ciascuno la propria impronta personale, con contributi talvolta davvero originali e di grande effetto. Sempre nel 1986 fu istituito ufficialmente il "Palio Picto".

##### Le cene

Ancora dal 1986, su proposta del regista Colusso, i Quartieri allestiscono ciascuno la propria cena all'aperto. Accade da allora ogni venerdì precedente il Palio: i quartieri fanno a gara nel proporre per le strade della città i cibi più appetitosi e gli spettacoli più attraenti e animando in modo sempre originale la serata.

##### Gli spettacoli

Il Palio di Feltre ha offerto nel tempo anche numerosi spettacoli di grande classe. Quest'anno, in particolare sarà possibile assistere alle ardite esibizioni dei "Castellers de Sitges", ai lazzi e ai frizzi dei "Saltators", ai combattimenti della Compagnia d'Arme San Vitale, alle divertenti affabulazioni di Fra' Ciarlatano e alle magia del "Baro". Non mancheranno gli spettacoli dei falconieri, gli acrobati e i funamboli, i divertenti giullari, i giocolieri, i mangiafuoco, gli armigeri e i duellanti in battaglia fra loro, i numerosi musicisti e i teatranti di strada. Al pubblico resta caro però, sopra ogni cosa, come un immancabile rito, il lancio dei fuochi del sabato notte.





# autoGIUSTI

OPEL

FELTRE



RENAULT

[www.autogiusti.com](http://www.autogiusti.com)



Con Beautiful days per te,  
vivi il meglio della bella stagione.



Renault Captur a  
**13.450 €**  
5 anni di garanzia

## VENDITA ASSISTENZA E RICAMBI OPEL - RENAULT - DACIA



- noleggio auto
- noleggio furgoni
- noleggio pulmini 9 posti

0439 303376  
Prenotazioni Feltre

800 929223  
numero verde gratuito

## Il Palio dei Quindici Ducati Un po' di storia

### I costumi e le bandiere

Le vesti del Palio sono il frutto dell'attento studio iconografico dell'epoca quattrocentesca realizzato su affreschi conservati a Feltre e in luoghi storici vicini, propongono le monture nobili, da nobildonna e signore del XIV secolo. Al primo lavoro di realizzazione dei costumi e delle bandiere, cittadine e nobiliari, aveva contribuito la pittrice Marula Tarricone che ne aveva studiato i disegni e i materiali. Oggi il Palio di Feltre conta a centinaia i suoi costumi, le bandiere e gli standardi: sono il frutto, non solo della ricerca di pochi appassionati studiosi, ma soprattutto dell'abile lavoro di taglio e di cucito di tante impagabili signore feltrine.

### Visite e gemellaggi

Al Palio di Feltre non sono mancate nel tempo le delegazioni di altre manifestazioni storiche. Un evento davvero unico fu l'indimenticabile edizione del famoso Palio delle Balestre di San Marino che si tenne in Piazza Maggiore: era la prima volta che la manifestazione usciva, in modo del tutto straordinario, dai confini della piccola Repubblica sul Titano. Altre ragguardevoli presenze furono quelle del corteo storico di Castell'Arquato o "della Regina Comaro" di Asolo.

Da ricordare, nell'anno 2004 in occasione del sesto centenario della dedizione, la presenza al palio del sindaco di Venezia Paolo Costa seguito dal corteo ducale della Serenissima.

Non meno memorabile la partita di Calcio Storico in Costume disputata dagli amici fiorentini per il pubblico di Feltre nel 2005. Nel 2013 una selezione di sbandieratori dei quattro quartieri è stata invitata, dagli Sbandierai degli Uffizi, a partecipare al prestigioso "Trofeo Mazzocco" in piazza della Signoria di Firenze.

### Il Palio di Maggio

Fu giocato un solo anno, il 1997, e si trattò di un evento davvero unico, motivato dalla necessità di documentare per le reti televisive nazionali la manifestazione feltrina. Fu vinto dal quartiere del Duomo e fu ritenuto valido a tutti gli effetti anche se ad agosto dello stesso anno si tenne ugualmente il palio regolare.

### La Messa del Palio

Istituita nel 1986, la messa si svolge in cattedrale seguendo un rigoroso cerimoniale che coniuga la liturgia sacra con il folclore. È una funzione molto sentita in cui i quartieri si ritrovano, prima delle gare decisive, a pregare insieme, fianco a fianco davanti all'altare. Sul sagrato, finita la messa, segue la tradizionale benedizione dei cavalli e dei cavalieri. È il vescovo o il decano del capitolo che presiede la celebrazione e che al termine impartisce solennemente la benedizione alla città e al suo Palio.

### Lo stendardo del vincitore

Dal 1998 lo stendardo del Quartiere vincitore è esposto durante tutto il tempo dell'anno in Piazza Maggiore. È sostituito solo al termine del palio e solo se è un altro Quartiere ad aver vinto. In quel caso i quartieristi trionfanti salgono alla piazza e inscenano un goliardico rito per il cambio di guardia al pennone: deposto lo sconfitto, innalzano gioiosi il loro stendardo.

### Capitano, Maestri di Campo ed altre figure

Il responsabile delle gare, colui che presiede le giurie e che proclama il quartiere vincitore, è chiamato Capitano del Palio. È la figura di rilievo a cui è affidata la responsabilità del corretto svolgimento della competizione. Lo si vede sfilare accanto al Drappo, nei cortei della domenica.

Il Mossiere è colui che dà il via alla corsa dei cavalli. Il Gran Scudiero o Maresciallo Generale sovrintende alle scuderie e al campo di gioco.

I Maestri di Campo sono invece coloro che, per ciascun quartiere, sovrintendono alle squadre e controllano l'andamento dei giochi. Altre figure importanti sono quella del regista degli spettacoli, del Provveditor alle Scene (scenografo) che sovrintende agli allestimenti e del Gran Cerimoniere da cui dipendono i cortei e le celebrazioni ufficiali.





# buzzatti

edilizia arredamento stufe

by ABP CASA



### ...DETTAGLI DA INCORNICIARE...

Basta perdite di tempo! Penseremo noi a coordinare tutte le fasi:

dalla progettazione tecnica e creativa alla valutazione dei materiali più adatti e dei giusti rivestimenti, dalla scelta dell'arredo bagno all'installazione garantita a regola d'arte. **IL TUTTO IN SOLI 10 GIORNI!** Con la possibilità di usufruire della **DETRAZIONE FISCALE DEL 50%** e con aliquota IVA del 10% (Nuova normativa del 2013, scadenza 31/12/2015)

#### FASI ESECUTIVE:

- Consulenza e sopralluogo gratuiti.
- Ampia scelta nei nostri show room di tutti i materiali.
- Rimozione sanitari esistenti.
- Demolizione pavimenti e rivestimenti esistenti.
- Rimozione vecchia rete di tubazione.
- Realizzazione nuovo impianto idrico/sanitario a norma per 4 punti acqua
- Rifacimento massetto pavimento e sistemazione intonaco
- Fornitura e posa in opera di piastrelle di prima scelta di nostro capitolato fino a 20 mq.
- Fornitura e posa in opera di rubinetteria e sanitari di nostro capitolato.
- Trasporto e smaltimento macerie.

**A SOLI**  
**€ 5900,00**  
 +IVA  
**+VANTAGGIO FISCALE DEL 50%**

**NUOVA SEDE: BELLUNO** via del Boscon, 428

Tel. 0437-838591 info@buzzattiedilizia.it www.buzzattiedilizia.it

## IL TUO BAGNO CHIAVI IN MANO

## Le "Cernide" Musici e sbandieratori feltrini



Feltre ha cinque Cernide o gruppi di musici e di sbandieratori del Palio. Il primo si costituì in seno al Quartiere Duomo nel 1982 e divenne due anni più tardi, separandosi dal quartiere, il "Gruppo Sbandieratori Città di Feltre". È il gruppo che da allora arricchisce il Palio con la sua presenza e che funge da ambasciatore della città in ogni luogo d'Italia e d'Europa là dove è chiamato ad esibirsi.

Accanto ad esso esistono oggi altri quattro gruppi valenti, uno per ciascun quartiere.

Nel sabato precedente il Palio, in Piazza Maggiore è possibile

assistere alla loro Sfida delle Cernide. I gruppi si mettono reciprocamente alla prova nelle loro varie specialità offrendo ai presenti uno spettacolo veramente unico.

Un evento di grande fascino legato ai cinque gruppi è soprattutto quello che si gode in occasione della festa dei santi Vittore e Corona, patroni della città e del Feltrino, che ricorre il 14 di maggio. I cinque gruppi salgono insieme al santuario per rendere omaggio ai martiri, formando, sulla via dei pellegrini, una coloratissima processione di bandiere al vento, che il suono delle chiarine e dei tamburi accompagna nel percorso. Al termine della santa messa avviene nel santuario una cerimonia singolare: nel silenzio generale della basilica, tra gli affreschi antichi rulla un tamburo e uno sbandieratore, per la sua città, lancia in alto la bandiera, a raggiungere lo sguardo degli angeli e dei santi che dalla volta assistono.

Assistere alla loro Sfida delle Cernide. I gruppi si mettono reciprocamente alla prova nelle loro varie specialità offrendo ai presenti uno spettacolo veramente unico. Un evento di grande fascino legato ai cinque gruppi è soprattutto quello che si gode in occasione della festa dei santi Vittore e Corona, patroni della città e del Feltrino, che ricorre il 14 di maggio. I cinque gruppi salgono insieme al santuario per rendere omaggio ai martiri, formando, sulla via dei pellegrini, una coloratissima processione di bandiere al vento, che il suono delle chiarine e dei tamburi accompagna nel percorso. Al termine della santa messa avviene nel santuario una cerimonia singolare: nel silenzio generale della basilica, tra gli affreschi antichi rulla un tamburo e uno sbandieratore, per la sua città, lancia in alto la bandiera, a raggiungere lo sguardo degli angeli e dei santi che dalla volta assistono.

## Il Palio di Feltre

### Patrimonio storico e culturale della Comunità Regionale

La Legge Regionale n. 22 dell'8 novembre 2010 "Interventi per la valorizzazione delle manifestazioni storiche e palii", ha riconosciuto il Palio di Feltre come patrimonio storico e culturale della comunità regionale.

In forza di questo riconoscimento il Palio di Feltre è iscritto nel "Registro delle manifestazioni storiche di interesse locale", tenuto dalla Direzione regionale Attività Culturali e Spettacolo.

La stessa legge riconosce, inoltre, al Palio di Feltre il ruolo di "strumento per favorire lo sviluppo dell'immagine turistica nonché la conoscenza e lo scambio con altre simili realtà europee".

L'importante intervento normativo ha riconosciuto al Palio di Feltre la natura di manifestazione storica, evidenziandone il valore in quanto espressione del patrimonio storico e culturale. La legge prevede importanti interventi, tesi a valorizzare le manifestazioni storiche, e - allo stesso tempo - a favorire la ricerca storica e culturale e la diffusione della conoscenza.

Attraverso l'attenzione alle rievocazioni storiche viene anche svolta una attività di promozione e di valorizzazione dei contesti storici, culturali, artistici e paesaggistici, nei quali le rievocazioni stesse si inseriscono.

# UnipolSai

ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**



la tua mobilità



la tua casa



la tua protezione



il tuo lavoro



il tuo risparmio

CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA!  
CHIEDI AL TUO AGENTE LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

**MARCHESAN GALDINO & C. S.A.S.**

Agenzia di Feltre - Tel. 0439.81367 - Fax 0439.80521

E.mail: feltre.un34017@agenzia.unipolsai.it

## I Quartieri

Già nel Trecento la città era divisa nei quattro quartieri di Port'Orta, Santo Stefano, Duomo e Castello. Si trattava di quattro circoscrizioni di voto entro cui erano eletti i membri del Consiglio cittadino. Di essi c'è notizia negli statuti comunali, anche in quelli del Cinquecento, ove sono descritti sia nei confini sia nella loro natura giuridica. Aboliti nel periodo napoleonico, i quartieri sono rinati con il Palio nel 1980 riassumendo i vecchi nomi, ma rinnovando spirito e funzione.

I cittadini dei quartieri rappresentano l'anima e il corpo del Palio

moderno. Studiano e confezionano gli abiti, ricercano e allenano i campioni: gli atleti, gli arcieri e i fantini, allestiscono l'occorrenza per i cortei, le gare e le cene. Parteggiano con passione per i loro campioni durante le gare.

È impossibile immaginare il Palio senza i quartieri e senza l'ammirevole passione dei contradaiooli.

È per loro che la città si veste a festa, che sventolano le bandiere, che rullano i tamburi, che gareggiano gli atleti, è per loro che corrono i cavalli. È per loro che esiste il palio.

## Albo d'oro del Palio Castello

1984 (Bruno Gorza) - 1985 (Bruno Gorza) - 1994 (Luigi Rincicotti) - 1996 (Francesco Michielini)  
1997 (Roberto Seaver) - 2000 (Hermann Fitz) - 2001 (Philip Tsiaras) - 2003 (Franco Cattapan)  
2004 (Riccardo Galuppo) - 2006 (Cristiana Ricci Comel) - 2009 (Renato Zanon) - 2012 (Lino Epiphany)



## Duomo

1983 (Fulvia Celli) - 1988 (Marica Forcellini) - 1991 (Gianni Palminteri) - 1992 (Ernesto Treccani)  
1995 (Riccardo Schweizer) - 1997 Palio di Maggio (Frances Lansing) - 2010 (Lino Carraretto)  
2011 (Paolo Canciani) - 2013 (Riccardo Licata) - 2014 (Marco Lodola)



## Port'Orta

1990 (Franco Murer) - 1998 (Mario Tapia) - 1999 (Laura Panno) - 2002 (Georges De Canino)  
2005 (Lino Pauletti) - 2007 (Olimpia Biasi)



## Santo Stefano

1980 (Fulvia Celli) - 1981 (Fulvia Celli) - 1982 (Fulvia Celli) - 1986 (Elio Scarisi) - 1987 (Addis Pugliese)  
1989 (Vico Calabrò) - 1993 (Ettore De Conciliis) - 2008 (Francesco Trigila)



**ZABOT**  
costruzioni

Zabot s.r.l.

Via Travagola, 30 - 32034 Pedavena (BL)

Telefono 329 2704923

info@impresazabot.it - www.impresazabot.it

## I Quartieri

### CASTELLO

Il nome è dato dall'antica mole del Castello di Alboino il cui profilo si impone sulla città e sull'intera vallata. Si tratta di un antico maniero di origini longobarde più volte rimaneggiato nei secoli. Oggi il castello è senza dubbio il simbolo della città. Da sempre sede militare ospitò nel Medioevo la sede del Capitano della città e in tempi moderni il locale reggimento degli alpini. La grande torre principale è chiamata "El Campanon" per la grande campana che, con solenni rintocchi, ancor oggi annuncia le sedute del Consiglio Comunale. Tra i monumenti più interessanti del quartiere, in località Arson, si trova il castello dei Lusa. Nel quartiere sono compresi, oltre alla parte nord orientale della città, i borghi di Ognissanti e dell'Uniera, i rioni di Pasquer e delle Traversere, le "ville" di Arson, Cart, Lasen, Umin, Grum, Vellai, Vignui, Villabruna e Zermen.



Arma: d'azzurro al leone d'oro. Lo stemma del castello è quello della nobile famiglia Gazzi, proprietaria delle eleganti case porticate che chiudono a oriente Piazza Maggiore.

Il quartiere possiede dodici palii.



### DUOMO

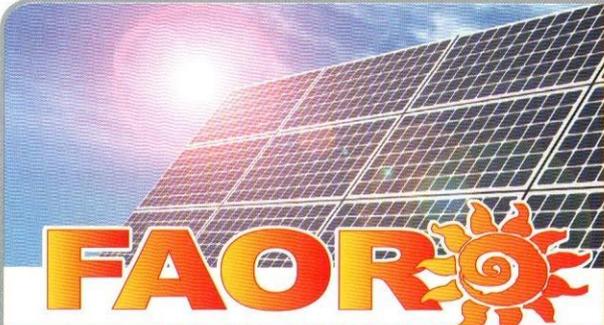
Il nome è dovuto alla presenza della cattedrale. Di origini paleocristiane, eretta a sud della cinta muraria cittadina, la cattedrale è il cuore dell'antica diocesi di Feltre, ed è certamente, per storia e per ricchezza artistica, il monumento più importante della città. È qui che ogni anno, presieduta dal vescovo, si celebra la suggestiva messa del palio. Il quartiere comprende la zona sud occidentale della città, da Porta Pusterla a Porta Imperiale con il borgo della cattedrale, le contrade di Sant'Avvocato (via Garibaldi) e delle Tezze, il rione delle Industrie e le frazioni, dette "ville", di Mugnai, Tomo e Villaga.



Arma: d'azzurro alla fascia d'oro, caricata in punto d'onore d'una stella d'oro ad otto raggi e in punta di tre bande dello stesso. È lo stemma dell'antica famiglia dei Bellati. I Bellati possedevano numerose case, sia in città sia nelle campagne del Feltrino e del Trevigiano. La loro residenza più nota si trova in via Mezzaterra ed è caratterizzata dalla particolare facciata a prua di nave.

Il quartiere possiede dieci palii.





# FAOR

## IMPIANTI

IMPIANTI ELETTRICI  
E FOTOVOLTAICI

### GLI INCENTIVI SUL FOTOVOLTAICO CONTINUANO!

IL TUO IMPIANTO COSTA  
LA METÀ GRAZIE ALLA  
DETRAZIONE FISCALE

LAMON - BELLUNO

Cell. 339.6544137

[www.faoroimpianti.com](http://www.faoroimpianti.com)



BAR - PIZZERIA  
**SALINAS**

Pizzeria  
Ristorante

# SALINAS

da  
Federica e Dario



UTILIZZO DEL LIEVITO MADRE  
FARINE 100% ITALIANE  
MACINATE A PIETRA  
UTILIZZO DI INGREDIENTI FRESCI  
48 ORE DI LIEVITAZIONE

Via D.A. Fabbris. 2 - Villa di Villa  
32026 Mel (BL)

Tel. 0437.540285 - Cell. 328.4852663

[dariofederica.salinas@gmail.com](mailto:dariofederica.salinas@gmail.com)

APERTO DALLE 10.00 ALLE 02.00 - CHIUSO IL GIOVEDÌ

## I Quartieri

### PORT'ORIA

Il nome deriva dalla porta orientale della città, Porta Oria, che sorge in parte sulle mura medievali e in parte su quelle rinascimentali. Il monumento è costituito innanzitutto da una porzione di torre gotica sulla quale si trovano ancora incardinati i vecchi battenti di legno. La porta era dotata di un rastrello in ferro a caduta e, verso est, di un ponte levatoio che si serrava nell'avanporta merlata.

Tra gli edifici monumentali del quartiere, in località Anzù, sorge l'affascinante santuario romanico di San Vittore. Da Port'Oria a Porta Pusterla il quartiere si estende a sud-est della città comprendendo Borgo Ruga e le contrade di Sameda e Torsesen, l'antico Ospitale di San Paolo e le "ville" di Anzù, Cellarda, Nemeggio, Pont, Villapaiera, Canal e Sanzan.

Arma: d'oro all'aquila bicipite spiegata di nero. Stemma imperiale boemo.

Il quartiere possiede sei pali.



### SANTO STEFANO

Il nome deriva dalla bella ed antica chiesa di Santo Stefano, oggi purtroppo scomparsa, che sorgeva in Piazza Maggiore. La chiesa, affrescata dai dipinti del Luzzo, chiudeva la piazza a ovest, verso la contra-

da del Paradiso, di fronte alla bella casa dei Ramponi, oggi casa Guarnieri. Della chiesa si prendevano cura i nobili della città e, data la sua posizione centrale e per il fatto che la cattedrale e le altre chiese più importanti sorgevano tutte fuori dalle mura, era un luogo di culto assai frequentato. Dopo la caduta della Repubblica la chiesa fu sconsacrata e infine fu demolita. Il quartiere si espande nella parte nord occidentale della città e comprende i popolosi rioni di Boscariz e di Farra e le "ville" di Pren, Lamen e di Foen. Arma: di rosso al corno da caccia d'oro. Il palazzo dei nobili Dal Corno, che hanno dato lo stemma al quartiere, sorgeva ancora nel secolo scorso a metà di via Mezzatera, sul lato nord, presso la casa degli Aldovini-Mezzanotte. Fu purtroppo demolito, ma dei Dal Corno ci resta la testimonianza della chiesetta gotica della Trinità che si eleva sulle mura orientali della città.

Il quartiere possiede otto pali.



BIRRERIA PANINOTECA



di Cervi Eliseo

A 20 mt da Piazza Maggiore

Via Luzzo, 11 - 32032 Feltre (BL)

Cell. 329 0975945 - lataverna@yahoo.it

questo è un locale  
autorizzato



Accesso Wi-fi gratuito  
a tutti i clienti

Segui la nostra  
pagina FACEBOOK



Ci trovi anche su  
TRIPADVISOR!



## I Muffoni da Cesio

Protagonisti principali della cerimonia di dedizione di Feltre a Venezia furono l'ambasciatore veneziano Bartolomeo Nani e il deputato feltrino Vittore Muffoni.

Quest'ultimo apparteneva ad una delle più antiche famiglie del contado feltrino. Di essa scrive il Gaggia nel suo "Notizie genealogiche delle famiglie nobili di Feltre": «Questa famiglia, detta anche Cesia o de Cesio, è antichissima, e, a quanto sembra, di origine romana (gens Cesia). Nelle lotte medioevali militò sempre nel campo guelfo. Aveva due Castelli, uno in Cesio maggiore, che in seguito passò alla nobile famiglia Facino, e l'altro a Cesio minore, ambedue poi distrutti nel 1423 per ordine della Repubblica di Venezia.»

Del Vittore in questione dice ancora che «... figlio di Bonafè, nodaro, chiamato Padre della Patria, il 15 giugno 1404, quale Sindaco di Comunità, eletto dal Consiglio e dal Popolo, sottopose la città di Feltre al Dominio di Venezia, a cui volontariamente si era data, rappresentando la Repubblica di Venezia in quelle circostanze il Provveditore Bartolomeo Nani, il quale alla sua volta giurava di osservare gli Statuti e gli ordini della Città e di conservare ognuno nel suo stato, preminenze, onori, ricchezze, come si legge nell'istrumento scritto dal nodaro Sandio q. Pellegrino de Muffoni; fu anche ambasciatore nel 1406 al Doge Steno per il Collegio dei nodari;» e che «il suo nome è ricordato in una via cittadina.»

Già in epoca medievale i Muffoni da Cesio erano riusciti ad accumulare diverse "mariganzie" sulle ville del pievanato di Cesio,

ed erano diventati i maggiori "capovilla" di quel territorio. Possedevano inoltre, secondo Antonio Vecellio, i castelli di Cesio maggiore e di Cesio minore. Del primo si può vedere ancora il mastio, oggi dei Busatti, il quale, pur ampiamente rimaneggiato, sorge dietro l'attuale municipio e a un passo da Villa Muffoni. La villa, dotata di un bel porticato, è l'attuale asilo parrocchiale, ma sulle sue facciate appare ancora lo stemma di famiglia.

### Lo Stemma

Lo stemma dei Muffoni è di rosso allo scaglione di argento. È splendidamente affrescato sulla facciata della cinquecentesca casa di famiglia, in via Mezzaterra a Feltre. Lo si ritrova in cattedrale, sopra la tomba di famiglia che sta presso l'altare dei SS. Vittore e Corona.

### San Vito

A valle dell'abitato di Cesio si alza Col San Vito. Sul colle sorge una bella chiesetta dedicata all'omonimo martire; anche in essa si trova ad affresco l'arma dei Muffoni.

La festa di San Vito doveva essere particolarmente cara ai possidenti da Cesio poiché, assieme al santo taumaturgo, essi potevano ricordare e celebrare, in quella data del 15 di giugno, il ruolo avuto nel 1404 da un membro della loro casata. I Muffoni quindi, ben più di altri, avevano ragione di festeggiare il santo, e di osservare con devozione il decreto statutario che ne aveva solennizzato la festa ed aveva istituito il Palio.

## Appuntamento a Cesiomaggiore

Martedì 28 luglio sfilata degli sbandieratori del quartiere Castello e dei figuranti in costume antico a partire dalle ore 20.00 e, a seguire, con un concerto di musica antica che si svolgerà presso Casa Muffoni (cortile dell'asilo parrocchiale).

[www.comune.cesiomaggiore.bl.it](http://www.comune.cesiomaggiore.bl.it)

**istituto di bellezza** *di Paola Zaia*  
**Zaia**  
Depilazione  
Pedicure • Manicure  
Trattamento viso e corpo  
Epilazione con luce pulsata

**Belle e in forma!**  
Per la tua linea, la freschezza della tua pelle  
e il tuo benessere affidati a noi e alla professionalità  
dei nostri trattamenti.

[www.esteticazaiabelluno.it](http://www.esteticazaiabelluno.it)  
[esteticazaiabelluno@gmail.com](mailto:esteticazaiabelluno@gmail.com)

BELLUNO - Via Vittorio Veneto 161 - Tel. 0437 33890

# consorzio triveneto rocciatori

Soc. Coop.a R.L.



**DISGAGGI E BONIFICHE DI PARETI ROCCIOSE - BARRIERE PARAMASSI  
E PARAVALANGHE - POSA RETI - CONSOLIDAMENTI - ANCORAGGI**

via Fenadora 14, 32030 **FONZASO** (BL)  
tel 0439/56541 - fax 0439/56543  
email: [ctr@consorzio-triveneto-rocciatori.it](mailto:ctr@consorzio-triveneto-rocciatori.it)



## dalla riva®

**l'agenzia d'affari a Feltre**

**Paola Antoniol**

**COMPRAVENDITE - AFFITTANZE**

**Feltre - Via XXXI Ottobre - Tel. 0439.80368 - Fax 0439.847519**

**[feltre@agenziaadallariva.it](mailto:feltre@agenziaadallariva.it)**

## Gli interpreti del Palio

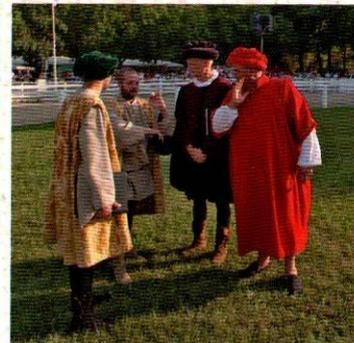
Comunemente, chiamati il "Signore di Feltre" e il "Signore di Venezia", i novelli Vettor Muffoni e Bartolomeo Nani sono interpretati, da due feltrini.

Sono costoro che, vestendo i panni dei deputati del tempo, hanno il compito di rievocare l'atto formale attorno al quale ruota l'intero evento del Palio, l'atto di donazione, cioè, di Feltre alla Serenissima Repubblica di Venezia.

Nella recita del giuramento, che avviene entro lo splendido scenario di Piazza Maggiore, tra alti di nobili e di popolani in costume, i due protagonisti, con grande dignità e perizia, inscenano l'episodio che cambiò il corso della storia feltrina.

Pare per loro del tutto naturale indossare, una volta l'anno, quei panni e riportare in vita i due antichi personaggi, e pare naturale ai feltrini la loro presenza in seno al Palio.

Anche questa è una "storia" del Palio di Feltre.





# VIVAIO GIORDANO

Produzione piante fiorite in vaso da balcone e da giardino, concimi, sementi, fiori di seta, vasi in cotto e plastica, deposito fitofarmaci per la consulenza e vendita al pubblico.

AZ. Florovivaistica Giordano - Via delle sorgenti 1 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439.83199 - www.vivaiogiordano.it



## Albaluna



Prodotti alimentari selezionati e distribuiti da  
Lunardi srl

Pedavena - Via L. Da Vinci, 18 - Tel. 0439.302414 - Fax 0439.304087 - info@lunardisrl.com

## Il Drappo 2015

GIORGIO CELIBERTI

(Udine, 1929)



Comincia giovanissimo a dipingere, appena diciottenne partecipa, alla Biennale di Venezia del 1948. Frequenta a Venezia il Liceo artistico e lo studio di Emilio Vedova. Sulle orme dello zio Modotto, si trasferisce a Parigi, dove entra in contatto con i maggiori rappresentanti della cultura figurativa d'oltralpe. Inizia così una serie di viaggi che rimarranno fondamentali per la sua formazione: a Bruxelles, con una borsa di studio del Ministero della Pubblica Istruzione, a Londra, negli Stati Uniti, in Messico, a Cuba, in Venezuela.

Nel 1965 accade un fatto destinato a modificare in senso radicale la sua arte. Visita il lager di Terezin, vicino Praga. L'impatto con questo luogo dà origine a una serie di opere di drammatica espressività astratta.

In tale periodo comincia ad interessarsi anche di scultura: cavalli e cavalieri, gatti, uccelli, capre, infine stele e bassorilievi che ricordano remote pietre tombali incise di enigmatiche iscrizioni.

Ha partecipato alle più significative manifestazioni d'arte in Italia e all'estero: alla Biennale di Venezia,

alla Quadriennale di Roma, al Premio Esso, al Premio Burano, Marzotto, Michetti, La Spezia, San Marino, Autostrada del Sole, al Premio Internazionale del Fiorino, alla mostra della Nuova Pittura italiana in Giappone. Oltre un centinaio le mostre personali. Tra le più significative quelle alla Galleria Art Vivant di Parigi (1953); alla Galleria del Pincio di Roma (1955, 1957); Galleria '63 di New (1963); Galleria Bergamini di Milano (1960, 1962, 1969); Galleria Astrolabio di Roma (1966, 1972); Galleria Johannes Vermeer di Delft (1978); Istituto Italiano di cultura di Tel Aviv (1982); Fondazione Paganì di Milano (1984); Palazzo dei Diamanti di Ferrara (1989); Gran Palais di Parigi (1989); all'Art London di Los Angeles (1989); Galleria Forni di Bologna (1990); Sala Pares Barcellona (1990); Salone di Settembre a Venezia (1992); Museo di Zagabria (1998); Angel Orensanz foundation di New York (1998); Prom Gallery di Monaco di Baviera (2011); Casa dei Carraresi di Treviso (2012); Palazzo della Cancelleria di La Valletta (2012). Del 1981 è la prima mostra dedicata con specificatamente alla scultura a Villa Simes Contarini di Piazzola sul Brenta (Padova), nel parco vengono ambientate le grandi sculture in bronzo, in pietra e in acciaio. L'esperienza di Villa Simes è ripresa e sviluppata nell'estate del 1985 nei parchi delle Ville Venete di Carbonera (Treviso). Nello stesso anno Celiberti, invitato dal Comune di Trieste, colloca per un anno intero monumentali Stele in acciaio e resine nelle principali strade e piazze del capoluogo giuliano, sculture in bronzo al Castello di San Giusto, e in pietra, al Castello di Miramare. La mostra si sposta da Trieste a Udine snodandosi al castello, in città e presso il Centro Friulano di Arti Plastiche.

Nel 1991 Celiberti ha eseguito due prestigiose realizzazioni pubbliche: il Mosaico dell'amicizia nell'atrio della Facoltà di Filosofia dell'Università di Lubiana e l'affresco sulla volta dell'hotel Kawakyu di Shirahama, in Giappone.

Altre esposizioni sono tenute nel 1994 a Palazzo Costanzi, alla Risiera di San Saba a Trieste e al Fiac di Parigi. Nel 1997 un'esposizione di dipinti e sculture è stata inserita nelle sale e nel parco di Villa Manin di Passariano. Nel 1998 sculture di Celiberti sono inserite in un contesto europeo ambientato nei bastioni delle mura di Treviso. Nel 2000 realizza una croce di tre metri presso la Chiesa di Fiumesino (Pordenone). Nel 2005, il Museo Villa Breda di Padova ospita: "Giorgio Celiberti Antologica dalla Biennale a Giotto" e un grande dipinto viene inserito nella collezione permanente del Mart di Trento e Rovereto. Nel 2008 le sculture dell'artista sono ambientate nei luoghi più significativi del centro storico di Cividale del Friuli. Nel 2009 grandi mostre: al Museo Ebraico di Venezia, a Roma, all'Abbazia di Rosazzo e a Monaco di Baviera. Nel 2010 si dedica in particolare modo alla realizzazione di opere sacre come la grande croce pendula nella medioevale Abbazia di Rosazzo (Udine). Nel 2011 è invitato per la quinta volta alla Biennale di Venezia e una grande Stele viene collocata nella fortezza di Terezin. Il 2012 un'importante rassegna della sua opera pittorica dedicata in particolare modo agli affreschi è allestita alla Casa dei carraresi di Treviso mentre le sculture sono esposte nelle piazze della Valletta (Isola di Malta). Nel 2013 la Regione Friuli gli dedica per la seconda volta una mostra antologica presso Villa Manin di Passariano (Udine). Il Museo Nazionale d'Arte Moderna e il Mausoleo di Teodorico ospitano nel 2014 un'importante rassegna della produzione scultorea e pittorica di Celiberti. Le sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Vive e lavora a Udine.



## 6° Raduno Camper Palio Città di Feltre



### Venerdì 31 luglio 2015

**Dalle ore 14.00:** accoglienza degli equipaggi in area riservata presso l'Area Camper di "Prà del Vescovo" - Feltre (riservata esclusivamente ai partecipanti regolarmente iscritti al raduno).

**Ore 18.30:** brindisi di benvenuto a tutti i partecipanti organizzato dal Comitato di accoglienza, con la presenza degli Sbandieratori Città di Feltre che daranno il loro personale ed affascinante ingresso allo spirito del Palio;

**ore 19.30:** accesso alle varie cene dei Quattro Quartieri del "Palio di Feltre" (facoltativo); la ricevuta d'ingresso al raduno, garantirà in tutti e quattro i quartieri, prezzi agevolati ai camperisti ed alle loro famiglie.

### Sabato 1 agosto 2015:

**Dalle ore 07.45 sino alle ore 08.30:** distribuzione gratuita yogurt da parte della Coop. "Lattebusche" al punto d'accoglienza;

**Alle ore 08.45:** in pullman gita a Mezzano (TN)



con visita alla città storica e percorso dei "cancei" e degli orti (con guida turistica locale); benvenuto di accoglienza della Città di Mezzano e assaggi di prodotti tipici locali. Rientro a Feltre entro le ore 13.00.

**Alle ore 14.30:** (facoltativo) accompagnamento guidato alla Città di Feltre; il gruppo entrando nella città murata sarà accolto da giocolieri, saltimbanchi, bancarelle con mestieranti medioevali; il

## 6° Raduno Camper Palio Città di Feltre



Palio avrà l'inizio ufficiale verso le ore 20,30 con l'entrata dei quattro quartieri dentro le mura; all'interno della città medioevale funzionano frasche, ristoranti e svariati punti di ristoro, per cui non è necessario ritornare all'area camper.

**Dalle 20.30:** inizio del Palio Città di Feltre che

si conclude normalmente verso le 24.00 con uno spettacolo pirotecnico.

### Domenica 2 agosto 2015

**Ore 9.30:** Visita guidata (gratuita) agli scavi archeologici sotto la Cattedrale (facoltativa)

**Ore 10.00:** Santa Messa in costume nella Cattedrale ed a seguire benedizione dei cavalli e breve sfilata dei quattro quartieri

**Ore 15.00:** sfilata storica in costume con gli sbandieratori ed i tamburini dei quartieri; a seguire, PALIO DI FELTRE in Pra del Moro (a lato dell'area camper) con tiro alla fune e corsa dei cavalli.

Responsabile del Raduno:  
Alessandro Primon

**FARMACIA - OMEOPATIA - VETERINARIA**

# RIBAUDO

dr. Carlo Ribaudò

Via Vette, 78 - Villabruna

Tel. 0439.42089 - 32032 Feltre (BL)

... Servizio accurato e cortesia in un ambiente elegante e accogliente



AVA SRL

Via Belluno n. 47 - 32032 Feltre (BL) - Italy

Tel. 0439.2238 - Fax 0439.849637 - E.mail: ristoranteilpalio@virgilio.it



hotel

CASAGRANDE



Via Belluno n. 47 - 32032 Feltre (BL) - Italy

Tel. +39 439 840025 - Fax +39 439 840783 - E-mail: info@hotelcasagrande.it



**RECO** SRL  
COSTRUZIONI GENERALI

REALIZZIAMO EDIFICI AD ALTO RISPARMIO ENERGETICO IN EDILIZIA TRADIZIONALE E IN LEGNO, CONSEGNANDOLI AL GREZZO O CHIAVI IN MANDO, DAGLI SCAVI AL LORO COMPLETAMENTO



COSTRUZIONI TRADIZIONALI ED IN LEGNO AD ALTO RISPARMIO ENERGETICO

ENERGIE RINNOVABILI IMPIANTI IDRAULICI ED ELETTRICI



CAPPOTTI, INTONACI PITTURE, CARTONGESSI MARMORINI, VELATURE

RISTRUTTURAZIONI E RESTAURO CONSERVATIVO INGEGNERIA AMBIENTALE - MOVIMENTI TERRA SCAVI/DEMOLIZIONI



FONZASO (BL) - VIA ROMA, 3 - TEL. E FAX 0439.5493 - CELL. 338.8502819  
WWW.RECOHOUSE.IT INFO@RECOHOUSE.IT



elleesse  
photography

STUDIO FOTOGRAFICO  
GRAFICA e STAMPA



PEDAVERNA (BL) 32034 Via Roma, 21 Tel. 0439.1910333 Cell. 328.9128521  
info@elle-esse.net www.elle-esse.net

tutto x la tenda

TENDE DA SOLE  
STRUTTURE ESTERNE  
BASTONI ZANZARIERE

Sopralluoghi  
GRATUITI

ECO BONUS:  
DETRAZIONI DEL 65 %  
PER SCHERMATURE SOLARI  
fino a dicembre 2015!

TENDE TECNICHE  
TENDE DA INTERNO  
AVVOLGIBILI IN PVC  
ALLUMINIO E ACCIAIO  
RECINZIONI IN PVC  
PORTE A SOFFIETTO  
VENEZIANE

Via Carlo Rizzarda, 5 - FELTRE - Tel. 0439 302880

# PANIFICIO ANDY

CESIOMAGGIORE (BL)

Via Pez, 54

32030 Pez di Cesiomaggiore (BL) - Tel. 0439 43023

OMC  
**ZANIN**

OFFICINA  
MECCANICA  
CARPENTERIA

CARPENTERIA METALLICA  
SALDATURA ROBOTIZZATA  
TAGLIO PLASMA  
LAVORAZIONI  
MECCANICHE C.N.C.

Zona Industriale - Via L. da Vinci, 10 - 32034 Pedavena (BL)

Tel. 0439 301054 - Fax 0439 317692

Sito e e-mail: [www.paginegialle.it/omczanin](http://www.paginegialle.it/omczanin) - [omczanin@libero.it](mailto:omczanin@libero.it)



**AGRITURISMO MALGA CAMPON**  
Cucina tipica feltrina, a base di piatti nostrani  
 **VENDITA PRODOTTI CASEARI**

Loc. Campon d'Avena - Fonzaso (BL)

Per info e prenotazioni:  
cell. 340.8183732 - 348.9531944



**AGRITURISMO MALGA CAMPET**  
Loc. Monte Avena - 32034 Pedavena (BL)  
Aperto tutti i giorni da giugno a settembre

Gradita la prenotazione  
cell. 340.1238355 - 347.3012648



TENDE DA SOLE  
PENSILINE  
ZANZARIERE



Zona Art. ARTEN DI FONZASO(BL)  
Via San Rocco, 61 tel. 0439.5380

COLORI • BELLE ARTI  
CORNICI • TENDAGGI  
TAPPETI • PAVIMENTI

PITTURE DECORATIVE  
FACILI DA APPLICARE



[www.colorificiopaulin.com](http://www.colorificiopaulin.com)

ALL IN ONE

Idropitture Murali, Rivestimenti, Isolanti & Fondi di Collegamento, Protettivi Trasparenti, Guaine Liquide, Stucchi Rasanti, Malte Tecniche e Rasanti, Smalti, Linea Legno, Fondi Antiruggini, Paste Coloranti, Paulin-koibenta, Sistema Tintometrico Acqua, Solvente, Universale.

le certificazioni



improve your vision





# PRENOVA 76



## PREFABBRICATI IN CEMENTO

Via A. Rizzo, 1 - Rasai di Seren del Grappa (BL)

Tel. 0439.44191 - Fax 0439.394231 - e.mail: info@prenoVA76.it - www.prenoVA76.it

*Panificio Artigianale da Patrizia Farra di Feltre Tel. 0439.302800*

**STRUDEL**  
**PIZZA**  
IL MERCOLEDÌ SERA DALLE 18.30  
**CRACKERS AI CEREALI**  
**PLUMCAKE**  
PANE A LIEVITAZIONE NATURALE

Farra di Feltre - Tel. 0439 302800

**AUTONOLEGGIO**

*©. F. Feltrine Garbin*

**SERVIZI FUNEBRI  
TRASPORTI E PRATICHE  
INERENTI LA CREMAZIONE  
LAVORI CIMITERIALI**

**PEDAVERA**  
Viale Vittorio Veneto, 16  
**CESIOMAGGIORE**  
Via Roma, 17

Tel. 0439.310130 - Cell. 328.2569181 - Fax 0439.310015 - e.mail iof\_feltrine@yahoo.it - Servizio 24 H. cell. 348.7344414

## Il Palio di Feltre lungo la Via Claudia Augusta Raduno Cicloturistico 2015

La Via Claudia Augusta è lunga oltre 500 km ed è la seconda pista ciclabile più frequentata d'Europa dopo la Passau-Vienna. Il suo percorso congiunge una serie città fra Donauwörth e la laguna veneta. La città della Baviera appartenne all'Impero: attraversando le Alpi, l'arteria romana, seguendo un antico tracciato scende verso la Pianura Padana e le coste adriatiche. All'altezza di Trento la Via Claudia Augusta si divide in due direzioni. La prima dirige il ciclista verso il fiume Po, attraversando Verona e raggiungendo Ostiglia, mentre la seconda va fino alla città di Altino e alla laguna di Venezia, incrociando nel suo percorso le bellissime zone collinari delle Prealpi e molti suggestivi centri storici, tra cui la Città di Feltre. Adagiata nella vallata del fiume Piave, Feltre si concesse alla Serenissima Repubblica di Venezia nel 1404 e quell'avvenimento viene ricordato ogni anno con il Palio di Feltre, una coinvolgente ed elegante rievocazione storica nata nel 1979.

Il percorso ciclo-turistico proposto al visitatore si sviluppa in 2 giornate, e vuole far conoscere il territorio che circonda la città, ed inizia partendo dalla stessa Feltre per raggiungere la località di Cesiomaggiore lungo un tratto dell'antica Via Claudia Augusta. Poco fuori Feltre si raggiungerà e si attraverserà il suggestivo viale alberato che sale verso il piccolo paese di Cart, dove a partire dal XVI° secolo le famiglie nobili feltrine costruirono diverse case padronali per segui-

re le tante attività lavorative nei loro possedimenti. Superato Cart, in pochi chilometri si raggiunge Villabruna lungo strade immerse nel verde della campagna. Il percorso continua su vie poco trafficate passando per piccoli borghi, sempre circondati da zone collinari, che portano il visitatore a Cesiomaggiore, dove si trovano due interessanti attrazioni: il Museo storico della Bicicletta "T. Bevilacqua" e il Museo etnografico della Provincia di Belluno e del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi di Seravella.

Il Museo della Bicicletta è considerato il più completo d'Italia nel suo genere, mentre il Museo etnografico di Seravella è nato da un progetto scientifico di documentazione e di studio sulla cultura popolare della Provincia di Belluno.

Per gli amici amanti dell'arte e della natura viene proposto in seconda giornata un altro itinerario ciclo-turistico, che dalla stessa Feltre permette in poco tempo al visitatore di andare alla scoperta del Santuario dei SS. Martiri Vittore e Corona, patroni e protettori della città. Costruito tra il 1096 ed il 1101, il complesso architettonico romanico del Santuario-Basilica sorge arroccato sul Monte Miesna. Successivamente, a pochi chilometri di distanza, si può visitare il Vinchetto di Celarda, un'oasi naturalistica protetta di valore internazionale sita sulle rive del Piave.

**IMPRESA**  
**COSTRUZIONI**  
**POLLET**  
**SAS**

IMPRESA COSTRUZIONI POLLET SAS di POLLET Geom. FLODI & C.  
RISTRUTTURAZIONI - RECUPERO CONSERVATIVO - NUOVE COSTRUZIONI

CESIOMAGGIORE (BL) - Via Soranzen, 2 - Tel. 0439 43243 - Cell. 336 309749



**FARMACIA SARTORELLI**  
**Dott. Liotta Alfonso**  
in viale Vittorio Veneto a Pedavena  
con parcheggio riservato ai clienti

**TABACCHERIA - RICEVITORIA**

**Corra' Kety**

Via XXXI Ottobre, 33  
Feltre (BL)  
Tel. 0439.2576

GIOCO DEL  
**LOTTO** **10<sup>e</sup>**  
**LOTTO**

**ENAIP**  
veneto

Dal 1951 protagonisti della crescita.

## La nostra identità

Siamo un'impresa sociale senza scopo di lucro che aderisce ad ENAIP (Ente ACLI per l'Istruzione Professionale) Nazionale.

Promosso dalle ACLI e attivo dal 1951 nell'ambito della formazione professionale, ENAIP Veneto progetta ed eroga prodotti/servizi di orientamento, formazione ed accompagnamento al lavoro. Il nostro scopo primario è quello di promuovere non solo il lavoro, ma anche e soprattutto la crescita civile, sociale e professionale delle persone, con particolare attenzione a quelle più svantaggiate. Le attività svolte dall'Ente nell'ambito della formazione professionale, dell'orientamento e accompagnamento al lavoro sono molteplici e sono rivolte a:

- Giovani in obbligo formativo (dopo la scuola media)
- Adulti che vogliono conseguire una qualifica professionale
- Imprese ed artigiani
- Progettazione e formazione nell'ambito di progetti internazionali.
- Formazione per hobby e tempo libero



L'Enaip Veneto, presente a Feltre da più di 45 anni, opera nel settore della formazione, rivolta ai giovani che hanno terminato la terza media nei settori dell'acconciatura e della ristorazione, proponendo percorsi triennali di qualifica e il 4° anno di abilitazione o specializzazione.

I percorsi prevedono un'alternanza di aula, laboratorio, esperienze di tirocinio in azienda e la partecipazione a manifestazioni e concorsi realizzati sul territorio regionale e nazionale, oltre ad iniziative di stage all'estero.

In particolare lo stage/tirocinio, nell'ambito dei percorsi triennali di qualifica è un periodo di formazione assistita in azienda, normato giuridicamente anche nella sua durata, attraverso il quale viene completata l'esperienza formativa mediante l'apprendimento per compiti professionali reali non simulati e la sperimentazione diretta nel vivo dell'organizzazione e dei rapporti sociali che caratterizzano il contesto lavorativo.

Enaip Veneto è presente in provincia di Belluno anche con le sedi di Longarone per il settore Meccanica auto e carrozzeria e a Calalzo di Cadore con il settore ristorazione, provvisto anche di convitto.

al servizio  
della Bellezza

PROFUMERIA

**Elena**

FELTRE - s.s. per Belluno  
Tel. 0439 83531 - Cell. 339 2050492



MATERIALI  
EDILI

**FRARE**

S.R.L.

Valdobbiadene (TV)

Tel. 0423.975078  
Fax 0423.975964  
Cell. 335.7025217  
Cell. 347.3043028  
info@ediliziafrare.it  
www.ediliziafrare.it

**EDILIZIA FRARE S.R.L.**

Magazzino: Via Erizzo - 31049 Valdobbiadene (TV)  
Sede Legale: Via Del Canisel, 7 - 31049 Valdobbiadene (TV)

S.n.c. di Pozzobon T. & C.

**TSR** *Carpenteria - Recinzioni*

Via Canapificio, 12 - 31035 - Crocetta del Montello (TV)  
Cell: 346.2188044 - 348.9035959 - E-mail: info@recinzionitsr.com

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI:**

- *Civill*
- *Industrial*
- *Impianti sportivi*
- *Staccionate in legno*
- *Cancelli*
- *Ringhiere*
- *Strutture metalliche*
- *Muretti in calcestruzzo*

[www.recinzionitsr.com](http://www.recinzionitsr.com)

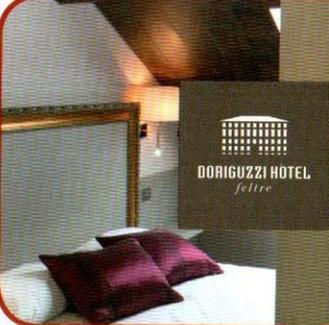



402  
carmen

**Hotel Doriguzzi**

Per il vostro soggiorno a Feltre, nel  
Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi.

Viale del Piave, 2 - 32032 Feltre, BL - Italia  
tel. +39 0439 2003 info@hoteldoriguzzi.it  
[www.hoteldoriguzzi.it](http://www.hoteldoriguzzi.it)




## Concerto Sabato 1° agosto

Sala degli Stemmi - ore 18.30

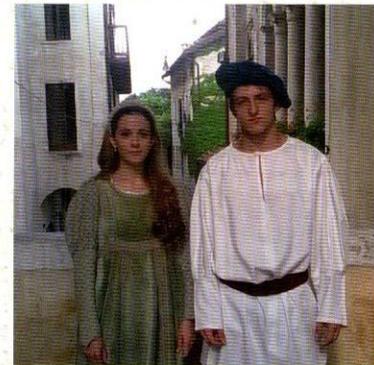
### Annalisa Milioto

Giovane Soprano di Udine, ha iniziato il suo percorso di studi con il soprano Cecilia Fusco e l'ha proseguito con il mezzosoprano Isabella Comand. Attualmente frequenta il secondo anno del corso accademico di canto lirico nel conservatorio di Castelfranco Veneto "A. Steffani". Ha frequentato i master class di canto lirico del "Sacile music Festival" (Accademia Estiva Internazionale) e il corso di canto lirico "La Voce e il Canto nella Musica da Camera" con la docente Tiziana Scandaletti, presso il Collegium Musicum di Latina. Ha collaborato con gli Amici della Musica di Villalata di Fagagna (Udine) a molti eventi musicali tra cui le edizioni dal 2012 al 2015 del Concerto dell'Epifania e con il coro "Risonanze" dei Rizzi nel concerto di Natale "Gioisci Vergine Sposa". Ha partecipato ai concerti "Note Verdiane" presso il Comune di Quarto d'Altino e "Opera in Concerto 2013" presso Roveredo di Varmo (Udine). Da alcuni anni collabora con alcuni enti di rievocazione storica, come il Palio della città di Feltre o la rievocazione di Cormons, tenendo dei concerti di musica antica. Recentemente si è esibita in alcuni momenti musicali durante le manifestazioni culturali organizzate dal Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine e durante il "Concerto di luce", organizzato dallo stesso museo, con il trio d'archi "Le Muse".



### Nicolò Scopel

Nato a Feltre nel 1993, inizia da piccolo lo studio del pianoforte e dell'organo privatamente. Dal 2013 frequenta la scuola di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto (TV), dove ha studiato col M° Ruggero Livieri e dove studia attualmente col M° Fausto Fiorin. Ha seguito corsi di clavicembalo con la docente Lia Levi Minzi. Attualmente è organista presso la chiesa di Seren del Grappa.



Annalisa Milioto e Daniele Bertoldin  
Palio di Feltre 2014



Via Roma, 86  
Lamon (BL)  
Tel. 0439.96629

Via Anzù, 4  
Feltre (BL)  
Tel: 331.1046524

Molin Novo  
Via Feltre, 5  
Loc. Cesana - Lentiai (BL)  
Tel. 331.1046523

Alimentari "Da Fiore"  
P.zza della Vittoria  
Rasai di Seren del G. (BL)  
Tel. 0439.44476

**Panificio  
Dolci  
Pizzeria**

www.loscrignolamon.it

Geometra  
**Fabio DEGAN**

**STUDIO TECNICO  
TOPOGRAFICO**

Via C. Castaldi, 2  
32032 Feltre (BL)  
Tel. 0439 80222 - Cell. 329 0965503  
info@studiofabiodegan.it

**Elettromeccanica Feltrina snc**

di Sasso C. & C.

**RIAVVOLGIMENTO MOTORI  
RIPARAZIONE ELETTROUTENSILI**

Via Cav. di Vittorio Veneto, 10/L - 32052 Feltre (BL)  
E.mail: [elettmecc.feltrina@libero.it](mailto:elettmecc.feltrina@libero.it)  
Tel. e Fax 0439.304567



**autofficina elettrauto**

**NUOVO CENTRO  
MAPPATURE CENTRALINE  
ANCHE PER FURGONI E CAMPER**

**RIPARAZIONE E RICARICA  
IMPIANTO CLIMA**

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 10/p - Feltre  
Tel. 0439 330570 - Fax 0439 317867



In Centro Storico  
Birre artigianali  
Grandi vini  
Prodotti tipici km 0

Via G.B. Bilesimo, 1  
Feltre (BL)

good food good drink

Associazione Cantiamo Insieme  
**Il coro femminile VOCINCANTO**



Il Coro Femminile VOCINCANTO nasce a Feltre nel 2004, ed è diretto da Francesco Lorenzo Luciani. Il repertorio è molto eterogeneo e spazia dalla musica sacra, sia antica che moderna, a quella profana, ispirata alla tradizione popolare o alla musica leggera. Nato come coro amatoriale, il gruppo ha nel tempo affinato le proprie capacità, partecipando a numerose rassegne provinciali e regionali ed esibendosi in varie località italiane. L'amore per il canto e l'entusiasmo nel trasmettere emozioni, inducono il coro a impegnarsi anche in ambito sociale, animando funzioni religiose, occasioni conviviali e di incontro. Anche quest'anno ha allietato con i canti la funzione religiosa del Palio a San Vittore nel mese di maggio. Per contattarci: [vocincanto@gmail.com](mailto:vocincanto@gmail.com) Tel. +39 392.5880888

**SPEEDY**

VIA GARIBALDI 34, FELTRE  
TEL 0439/880100



**AL CROSTINO**



Una  
Bontà

**PIZZA A METRO**

P.zza Vittorino da Feltrè  
tel 0439 2877  
FELTRE

Un **Punto** in più  
per **Enel Energia!**

Negoziario Partner

Punto



Ti aspettiamo al nuovo **Punto Enel** Negoziario Partner  
di **FELTRE** in **VIALE FARRA, 35**

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Offerte luce e gas per la tua casa e la tua attività





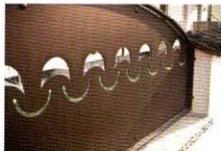
Dal 1896 Vignaioli in Valdobbiadene  
Valdobbiadene Spumante & Alloggi  
www.lacasavecchia.it



ESPURGO - FOGNATURA  
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI E TOSSICO/NOCIVI  
SMALTIMENTO RIFIUTI - ANALISI CHIMICHE  
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 35/B - FELTRE (BL)  
TEL. 0439.304950

F.LLI SCARTON

CARPENTERIA METALLICA  
LAVORAZIONE ACCIAIO INOX  
SCALE DI SICUREZZA



VIA DELL'ARTIGIANO, 73 32020 LENTIAI (BL)  
TEL. & FAX: +39 0437 750 823  
EMAIL: scartonfratelli@gmail.com  
WWW.CARPENTERIAFRATELLISCARTON.COM



SOCCORSO  
STRADALE 24/24  
AUTO  
SOSTITUTIVA  
NOLEGGIO AUTO

CECCATO E SCHIEVENIN

0437.750163

DAL 1983 - 30 ANNI AL SERVIZIO DEI NOSTRI CLIENTI

AUTOLAVAGGIO DE BONI

LAVAGGIO AUTO € 6,50

POSSIBILITÀ DI LAVAGGIO  
FURGONI E FUORISTRADA



FELTRE (BL) - Z.I. Peschiera

Via Cav. Vittorio Veneto - Tel. 0439.304923

Elettrauto Cossalter

di Cossalter Maurizio & Fabio



Via Dell'Artigianato, 38 - 32020 LENTIAI (BL)  
Tel. 0437.750840

## Ringraziamenti

Il Presidente Stefano Antonetti

ringrazia tutti gli enti pubblici e gli sponsor privati che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione, oltre ai collaboratori del comitato organizzatore:

Vice Presidente: Alfonso Sampieri

Delegato del Comune di Feltre: Giovanni Pelosio

Direzione Tecnica Arena Prà del Moro: Alfonso Sampieri

Scenografia e Direzione Artistica: Fabio Giudice

Segreteria e direzione cortei: Stefania Marsango

Ufficio Stampa & Comunicazione: Debora Nicoletto

Costumi: Maria Luisa Dalle Grave

Fotografi di scena: Thomas Polloni, Lisa Pagano

Servizio Radio: Radio Club Feltrino

Grafica: Alessandro Paleari - Punto e Linea

Sito: Francesco Susin - Fonsweb

Concorso Fotografico: Associazione F - Cube

Raduno Camperistico Nazionale: Camper Club Feltrino e Primiero

Raduno Cicloturistico: Associazione PST Feltre

Security Palio di Feltre: Riccardo Bortolin

Associazione Nazionale Carabinieri - Volontariato e Protezione civile

Con la collaborazione di Quick Time

Un ringraziamento speciale a tutti i volontari dei Quartieri Castello, Duomo, Port'Oria e Santo Stefano, al Gruppo Sbandieratori "Città di Feltre", a tutte le associazioni che collaborano con generosità e spontaneità per la migliore riuscita della manifestazione, alle Forze dell'Ordine e ai dipendenti del Comune di Feltre.

Un ringraziamento particolare a chi ha organizzato e contribuito alla realizzazione della mostra di Giorgio Celiberti: Giovanni Granzotto e gli amici Antonella Alban, Mauro Marcadent e Andrea Robassa.

## Il Teatro de "La Sena" e altro ancora...

Il Teatro "La Sena" (chiamato "La piccola Fenice") è situato al primo piano del Palazzo della Ragione. Inizialmente il salone era destinato ad accogliere i membri del Maggior Consiglio. Nel Seicento il salone fu destinato a pubblico teatro, e furono fatti costruire i palchetti per assistere alle rappresentazioni. Carlo Goldoni, nel Settecento, durante il suo soggiorno a Feltre compose due intermezzi che verranno messi in scena. Teatro all'italiana ottocentesco, del Selva e dell'Orsi.

**Sala Stemmi** - All'interno del Palazzo Pretorio, sede storica dei rettori veneziani, è decorata con oltre 40 insegne araldiche, accoglie due importanti lampadari in vetro di Murano. Da sempre ha adempiuto alle funzioni di sala di rappresentanza. Tutt'oggi viene usata come sala comunale di rappresentanza della Città.

**Sala del Consiglio** - Situata all'interno del Palazzo della Ragione, anticamente ospitava l'auditorium, è la sede attuale delle riunioni del Consiglio. All'interno si nota la predisposizione del consiglio comunale, particolari sono le tele che raccontano due momenti del consiglio dei Settanta e il grande lampadario in ferro battuto.

**S. Giacomo** - La chiesa di S. Giacomo risale al Medioevo (sec. XIV). Un resto dell'antico edificio è il magnifico portale, scolpito nel Quattrocento e una lunetta. L'aspetto attuale risale all'Ottocento ed è opera di Giuseppe Segusini. All'interno, molte opere provenienti da conventi soppressi arricchiscono la navata.

**Palazzo Tomitano** - Le sale affrescate del cambio e del tesoro, in cui sono conservati gli antichi banchi del Monte di Pietà, si trovano all'interno del Palazzo Tomitano. Istituito nel 1543, da un lascito testamentario, aiutava coloro che avevano necessità di prestiti in modo che non divenissero vittime dell'usura.

**Chiesetta della SS. Trinità** - Edificio di epoca medievale, tardo-gotico costruito tra la fine del '300 e gli inizi del '400 su una preesistente torre medievale dalla famiglia Dal Corno. Fu risparmiata dalla distruzione della città del 1510. All'interno l'unico ciclo pittorico gotico esistente in città, che accoglie la ricchezza artistica del trevigiano e bellunese della prima metà del XV secolo.

**Palazzo Guarnieri** - Possibilità di visite guidate.



### LEGENDA:

- 01 SAN GIACOMO
- 02 PALAZZO TOMITANO
- 03 PALAZZO DELLA RAGIONE
- 04 PALAZZO PRETORIO
- 05 CHIESA DEI SS. DOCCO E SEBASTIANO
- 06 CHIESA DELLA SS. TRINITÀ
- 07 BATTISTERO
- 08 DUOMO - CATTEDRALE DI SAN PIETRO
- 09 SS. VITTORE E CORONA (ANZÙ)
- 10 SAN BENEDETTO (CELLARDA)
- 11 SAN MARCELLO (UMIN)
- 12 ACCESSO MECCANIZZATO ALLA CITTADELLA (ASCENSORE)
- 13 PUNTI INFORMATIVI
- 14 PARCHIEGO
- 15 TEATRO
- 16 MUSEO DIOCESANO
  - 16.1 venerdì sabato e domenica 9.30 - 15.00 14.30 - 19.00
  - 16.2 5.00 ingresso, 4.00 ridotto
- 17 GALLERIA "CARLO RIZZARDA"
  - 17.1 Dal 1 luglio 2015 (sabato, domenica e festivi) 10.30 - 18.00 14.30 - 19.00
  - 17.2 4.00 ingresso, 1.50 ridotto
- 18 MUSEO CIVICO
  - 18.1 Dal 1 luglio 2015 (sabato, domenica e festivi) 10.30 - 12.00 e 14.30 - 19.00
  - 18.2 4.00 ingresso, 1.50 ridotto
- 19 AREA ARCHEOLOGICA - ingresso gratuito
- 20 ORATORIO ANNUNZIATA
- 21 CASTELLO DI ALBIINO



Dai dolci rilievi prealpini alle guglie dolomitiche, il territorio Dolomiti Prealpi rappresenta l'ingresso meridionale delle Dolomiti Patrimonio dell'Umanità. Sulla centrale Vallbelluna si affacciano il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, le Prealpi ed il Massiccio del Crappà, balconi naturali sulla storica Venezia.

- 09 SS. VITTORE E CORONA
  - ↓ A 3 km direzione Treviso, frazione Anzù
- 10 SAN BENEDETTO
  - ↓ A 5 km direzione Treviso, frazione Cellarda
- 11 SAN MARCELLO
  - ↑ A 6 km direzione Cesiomaggiore, frazione Umin



# WIND

Più vicini.



ERREBI S.p.A.

FELTRE - Viale Mazzini, 20/22 - T. 0439 302181